



Sindaci e amministratori ieri
nella sala consiliare di Chiomonte

● Solidarietà dei sindaci a Pinard dopo le aggressioni di lunedì

CHIOMONTE - C'era anche il sottosegretario ai trasporti Mino Giachino, ieri sera in sala consiliare, a portare la propria solidarietà al sindaco Renzo Pinard, a seguito delle "aggressioni" verbali e delle richieste di dimissioni da parte di alcuni esponenti del movimento No Tav che lo indica tra i responsabili dello sgombero del presidio della Maddalena di domenica notte.

«Al di là delle posizioni sul Tav è necessario ripristinare la legalità e lo stato di diritto affinché ognuno possa essere libero di esprimere le proprie opinioni senza essere insultato o dover passare sotto le forche caudine», è il messaggio unanime dei sindaci presenti provenienti dalla valle di Susa ma anche dalla val Sangone e dalla cintura di Torino: Walter Marin (Sestriere), Paolo Ruzzola (Buttigliera), Lorenzo Colomb (Cesana), Franco

Capra (Claviere), Adele Cotterchio (Meana), Gemma Amprino (Susa), Daniela Ruffino (Giaveno), Paolo Alpe (Borgone), Paolo Allais (Coazze), Michelangelo Castellano (Exilles), Riccardo Joannas (Salbertrand). Presenti anche l'assessore ai trasporti della Città di Torino, Claudio Lubatti, l'assessore provinciale Roberto Ronco e il presidente dell'Osservatorio Mario Virano. Molti i messaggi di solidarietà di altri amministratori che non hanno potuto presenziare di persona. *«Grazie a tutti - ha detto il primo cittadino - Oggi mi sento meno solo»*.

Tutti gli amministratori sono stati accolti dai fischi e dai cori di scherno di una quarantina di attivisti anti-tav accorsi per l'occasione. Davanti alla porta del municipio, a garantire la sicurezza, due squadre di agenti in assetto antisommossa.

P.Mein.